



## ALLEGATO 5

### DIREZIONE REGIONALE LAVORO

### FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG)

### AVVISO PUBBLICO

**“Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta”.**

### ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

## ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Denominazione del progetto: .....

Soggetto proponente:.....

Capofila (solo ove il soggetto proponente sia ATI/ATS):.....

Nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente/capofila dell'ATI/ATS:

Il/La sottoscritto/a.....nato a.....

Prov.....il.....C.F.....

Capofila dell'ATI/ATS .....C.F./P.IVA.....

Sede legale in.....Prov.....Indirizzo.....

Delega alla firma conferita in data.....tipologia di atto.....

### PRESO ATTO

che con determinazione dirigenziale n..... del ..... la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico "Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta".

**il sottoscritto si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nel seguente articolato:**

#### **ART.1 – Oggetto dell'atto Unilaterale di Impegno**

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi con cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto ..... presentato a valere sull'Avviso Pubblico **"Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta"**.

Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento della proposta progettuale (che avviene tramite pubblicazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) link FEG).

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

#### **Art. 2 Affidamento**

La Regione Lazio affida al soggetto beneficiario così come risulta costituito e rappresentato, la realizzazione dell'intervento previsto dall'Avviso pubblico "Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta".

Il soggetto proponente si impegna a realizzare il progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità fissate dall'Avviso Pubblico e dal presente Atto unilaterale. Ogni variazione,

che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.

### **Art. 3 Disciplina del Rapporto**

Il Soggetto beneficiario dichiara di conoscere la normativa regionale, nazionale e comunitaria ed in particolare la normativa del Fondo Europeo per l'adeguamento alla Globalizzazione (FEG), Regolamento /CE n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 546/2009 18 giugno 2009 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Soggetto beneficiario accetta le verifiche ed i controlli, anche mediante ispezioni, della Regione Lazio, dello Stato e della CE, sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato.

### **Art.4 Termine Iniziale e Finale**

Le attività formative devono concludersi entro e non oltre 2 mesi a decorrere dalla data in cui viene comunicata dalla Regione Lazio l'approvazione del progetto formativo, salvo diversi termini comunicati dall'Amministrazione regionale.

Il rendiconto finale delle spese dovrà essere presentato entro e non oltre il il **30 ottobre 2016** e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali.

### **Art.5 Obblighi e Adempimenti del Beneficiario**

Il Soggetto proponente si impegna a:

- realizzare le azioni previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento secondo le specifiche contenute nel formulario presentato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto unilaterale;
- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato Italiano ed Unione Europea;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito del FEG, in particolare:
- assicurare la tracciabilità dei servizi erogati per ogni singolo lavoratore interessato;
- rendere disponibile, su richiesta dell'Organismo intermedio (Regione Lazio) e di tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento FEG;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'intervento FEG;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;
- rendere disponibili, sia alla Commissione europea che alla Corte dei conti - come previsto dall'art. 21 del Regolamento CE n.1309/2015 - i documenti giustificativi relativi ai servizi erogati e alle spese sostenute per un periodo di tre anni dopo la chiusura dell'intervento;
- assicurare adeguata visibilità dell'intervento FEG (uso dei loghi, adeguata informazione ai lavoratori, pubblicità delle azioni, ecc.);
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- di essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestate nel DURC;

- utilizzare un conto corrente bancario dedicato;
- adottare un sistema contabile distinto ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di
- assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex post;
- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e presentarlo entro e non oltre la data del 30 ottobre 2016;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. lgs 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento;
- In caso di inosservanza di uno o più degli obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 21 par.1, lett. d) del Regolamento FEG, individua e rettifica le irregolarità così come definite all'articolo 70 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

## **Art. 6 Rendicontazione**

Il contributo è calcolato in base alle quantità (ore di formazione realizzate), le quantità dichiarate dovranno essere certificate dal soggetto proponente, giustificate ed archiviate in vista dei controlli che potranno essere effettuati oltre che dalla Regione Lazio da altri organismi di controllo (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, etc.), previsti dal regolamento FEG e dal sistema di gestione e controllo del programma.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dal soggetto proponente, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati, le ore realizzate e i risultati occupazionali raggiunti dovranno essere debitamente documentati dal beneficiario, giustificati ed archiviati.

## **Art. 7 Tenuta della Documentazione e Controlli**

Il soggetto proponente dovrà conservare i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente la Direzione regionale Lavoro.

Il soggetto proponente è tenuto all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa del progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento e altra documentazione), che dovrà essere conservata presso la sede del soggetto accreditato per un periodo di 3 anni (Regolamento FEG 1309/2015 art. 21 par. 5), ed è tenuto altresì ad assicurare la stabilità dell'operazione per tre anni dal suo completamento.

Tutte le fatture e la documentazione relativa al progetto dovranno riportare la seguente dicitura

## **“Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta” - spesa che ha usufruito del contributo del Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG)**

Il soggetto proponente coinvolto nell'attuazione del presente Avviso è tenuto a consentire lo svolgimento delle verifiche *in loco* che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

Sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali: volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato, attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco, ex post a conclusione delle azioni su base campionaria.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al soggetto proponente di cui all'articolo 4 dell'Avviso ogni chiarimento e/o integrazione necessaria ai fini del controllo; quest'ultimo è tenuto a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di inadempimenti e/o irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'avviso.

### **Art. 8 Modalità di Erogazione del Finanziamento**

Il soggetto proponente prende atto delle modalità di erogazione delle agevolazioni, come descritte dall'articolo 13 di cui all'Avviso.

Il soggetto proponente si impegna ad inviare alla Regione le richieste di rimborso per l'attività realizzata. Il soggetto proponente è consapevole degli obblighi di comunicazione che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Il soggetto proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico. Le richieste di pagamento del finanziamento dovranno essere indirizzate alla Regione Lazio direzione lavoro Area Attuazione Interventi che provvederà alla relativa erogazione a seguito delle verifiche e controlli effettuate dall'area competente in materia della direzione lavoro.

L'erogazione del finanziamento ai beneficiari è prevista con modalità di erogazione indiretta(erogazione delle risorse al soggetto proponente delle misure formative in nome e per conto del destinatario) mediante un'unica soluzione conformemente alle disposizioni descritte nell'avviso. La domanda di pagamento, secondo il format allegato al presente avviso, deve contenere la seguente documentazione:

1. fattura, completa di marca da bollo da € 2,00 (o di indicazione di eventuale esenzione) recante i riferimenti del soggetto accreditato, della disciplina prevista dal Regolamento (CE) n.1309/2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), e dell'Azione di riferimento, nonché la descrizione analitica dei servizi erogati;
2. presentazione del rendiconto delle spese effettivamente sostenute, convalidato dalla consegna

di tutta la documentazione contabile/amministrativa giustificativa di spesa conforme all'originale.

Con la domanda di pagamento, il soggetto erogatore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

#### **Art. 10 Disciplina Sanzionatoria**

L'Amministrazione regionale, riscontrata e verificata l'irregolarità della procedura derivante da dolo da parte del Soggetto proponente, revoca i finanziamenti e ne dà immediata comunicazione all'autorità giudiziaria ed all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire al soggetto proponente ulteriori forme di finanziamento. Irregolarità gravate da dolo compiute dai beneficiari saranno segnalate immediatamente all'autorità giudiziaria.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dall'Avviso e dal presente atto unilaterale si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile ed aquilana.

#### **Art. 11 Clausola di Esonero di Responsabilità**

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione Lazio da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

#### **Art. 12 Divieto di Cumulo**

Il soggetto beneficiario dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni comunque denominati, da organismi pubblici per le attività formative relative al progetto presentato.

#### **Art. 13 Divieto di Delega**

E' vietata la delega totale o parziale delle attività oggetto del progetto a soggetti terzi.

#### **Art. 14 Revoca e Disciplina delle Restituzioni**

In caso di inosservanza di uno o più obblighi a carico del soggetto beneficiario, previsti dall'Avviso oggetto del progetto ammesso a finanziamento e dal presente atto unilaterale previa diffida ad adempiere, si procederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Nel caso di revoca del contributo concesso, il Soggetto beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme ricevute entro il termine di 90 gg. dalla comunicazione di revoca.

La restituzione dovrà avvenire mediante versamento su c/c intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione seguente : "Restituzione delle somme del progetto..... di cui all'Avviso

Pubblico "Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta, finanziato con risorse a cofinanziamento FEG", che provvederà al successivo trasferimento in conformità al sistema di gestione e controllo disciplinati dalla Determinazione dirigenziale G09453 del 30 luglio 2015 "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione" (FEG)";

#### **Art.15 Informazione e Pubblicità**

Ai sensi della normativa comunitaria vigente in materia di informazione e pubblicità di progetti cofinanziati dai fondi strutturali, il beneficiario del finanziamento si impegna a:

- informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FEG;
- inserire in ogni documento riguardante il progetto, compresi gli attestati di frequenza, una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FEG;
- il rispetto e la promozione dei principi di parità di genere e non discriminazione in quanto valori fondamentali dell'Unione altresì sanciti nella strategia Europa 2020.

#### **ART. 16 -Tutela della Privacy**

Il soggetto proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

#### **ART. 17 -Tutela della Riservatezza**

Tutti i dati forniti per la redazione del presente Atto saranno trattati dalla Regione, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003.

#### **ART. 18 -Esenzione da Imposte e Tasse**

Il presente Atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

#### **Art. 19 Foro Competente**

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Regione Lazio per qualsiasi controversia che possa sorgere in ordine all'esecuzione e/o interpretazione del presente atto unilaterale.

#### **Art. 20 Conto Corrente Dedicato**

Il soggetto proponente comunica il conto corrente dedicato al pagamento del contributo indicando:

- estremi identificativi della banca/agenzia:.....;
- conto corrente – IBAN:.....;
- generalità persone (anche delegate) che operano sul conto corrente (nome, cognome, C.F, luogo e data di nascita, residenza, documento di identità) :.....;

#### **Art. 21 Disposizioni Finali**

Per quanto non espressamente previsto nell'Avviso Pubblico e nel presente Atto si rinvia alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia.

**Per il soggetto proponente / capofila dell'ATS  
(timbro e firma)**

***Il presente Atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.***